



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E  
PATRIMONIALI

Determinazione Dirigenziale	
N. 13/ 216	di data 22/12/21

**Oggetto: CONCESSIONE PREFERENZIALE A DERIVARE ACQUA DAL CORSO D'ACQUA DENOMINATO "RIO ANCONA" SU P.F. 101/2 C.C. VILLAZZANO, ALLO SCOPO DI IRRIGARE AREE VERDI PUBBLICHE - ENTE GESTORE PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO. IMPEGNO DELLA SPESA DI EURO 182,01 PER CANONE ANNO 2021.**

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che il Comune di Trento, nell'ambito delle varie attività istituzionali esercitate, utilizza derivazioni di acque pubbliche, da utilizzare principalmente a scopo irriguo, concesse dalla Provincia Autonoma di Trento sulla base di preventiva domanda di concessione a derivare acqua;

atteso che l'art. 7 comma 3, della L. P. 28.01.1991 n. 2 prevede che la misura dei canoni, proventi, diritti ed indennizzi comunque dovuti per l'utilizzo dei beni immobili del demanio o del patrimonio della Provincia può essere periodicamente adeguata, per periodi non inferiori all'anno, con deliberazione della Giunta provinciale da adottare entro il 31 ottobre nei limiti delle variazioni percentuali dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati relativo al mese di settembre dell'anno antecedente ovvero dell'anno con riferimento al quale è avvenuto l'ultimo aggiornamento rispetto al valore del medesimo indice, e che "gli aumenti di cui al presente comma hanno effetto con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno successivo";

considerato che il comma 3) dell'art. 48 della L.P. 11.09.1998 n. 10 dispone che il titolo a derivare acqua pubblica, legittimato a seguito della domanda presentata alla Provincia Autonoma di Trento entro il termine del 31 ottobre 2001, scade definitivamente il 31 dicembre 2008;

rilevato che, a modifica della sopracitata disposizione, la L.P. 29.12.2006 n. 11 ha stabilito che "la durata delle utenze di acqua pubblica che hanno usufruito della proroga prevista dall'art. 38 c.1 e 2, della L.P. 7 marzo 1997 n. 5, è prorogata di diritto fino al 31 dicembre 2018;

vista in tal senso la determinazione del Dirigente del Servizio Patrimonio d.d. 22 giugno 2012 n. 12/136 con la quale è stato preso atto della proroga fino al 31 dicembre 2018 delle concessioni preferenziali di derivazione acqua in carico al Comune in vigore alla data dell'emanazione del provvedimento, e nel contempo è stata impegnata la spesa relativa ai canoni annui riferiti agli esercizi dal 2012 al 2018;

rilevato che l'art. 26 della L.P. 29.12.2017 n. 17 ha stabilito espressamente che "il titolo a derivare acqua pubblica ..(omissis).. scade il 31 dicembre 2018 se riguarda utenze relativa a corpi idrici superficiali in stato di qualità inferiore a buono ai sensi del piano di tutela delle acque (PTA) o derivazioni per le quali, in occasione del rinnovo, è necessaria la verifica di assoggettabilità o la valutazione di impatto ambientale ai sensi della L.P. n. 19 del 2013 (legge

pagina 1/4

*provinciale sulla valutazione d'impatto ambientale 2013), o derivazioni per le quali, in caso di rinnovo, sia necessaria la valutazione d'incidenza. In tutti gli altri casi il titolo a derivare acqua pubblica ai sensi del comma 2) scade il 31 dicembre 2021”;*

richiamata la nota dell'Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia – Ufficio Gestione Risorse idriche di data 14 novembre 2018 prot. 681733, con la quale è stato comunicato che solo una delle concessioni a derivare acqua pubblica intestata al Comune di Trento ricade nella fattispecie di cui sopra, e quindi ha mantenuto la scadenza al 31 dicembre 2018 ovvero quella, identificata dal codice 100431 (ex 58339) – irrigazione aree sportive e verde pubblico su p.f. 101/2 C.C. Villazzano (derivazione da corso d'acqua denominato “Rio Ancona” - pratica C/4269);

vista la determinazione del Dirigente del Servizio Patrimonio d.d. 5 febbraio 2019 n. 12/16 con la quale è stato preso atto della proroga di diritto, fino al 31 dicembre 2021, di tutte le concessioni preferenziali a derivare acqua pubblica, con l'eccezione di quella sopracitata, identificata dal titolo C/4269, come previsto dall'art. 26 della L.P. 29.12.2017 n. 17;

richiamata la nota d.d. 24 gennaio 2019 prot. 23044, con la quale il Servizio Gestione Strade e Parchi ha inviato all'Ufficio Gestione risorse idriche della Provincia Autonoma di Trento la domanda di rinnovo del titolo a derivare n. C/4269, di cui è titolare il Comune di Trento, scaduto al 31 dicembre 2018;

visto il bollettino n. 02010000001938752 di Euro 2.184,12, emesso in data 26 novembre 2021, relativo a vari canoni di concessione a derivare acque pubbliche e comprensivo del canone riferito alla sopracitata concessione (pratica C/4269) per Euro 182,01, pervenuto al Servizio Patrimonio in data 15 dicembre 2021 (prot. 331178);

considerato che non risulta ancora pervenuto dall'Ufficio Gestione risorse idriche della P.A.T. il provvedimento di rinnovo;

preso atto che, come espressamente citato nella determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche n. 74 di data 2 maggio 2019, i titolari delle utilizzazioni relative alle domande di rinnovo, nelle more dell'emissione del provvedimento di rinnovo, continueranno a corrispondere il canone demaniale, qualora la derivazione sia soggetta al suo pagamento;

rilevato pertanto che occorre impegnare e liquidare la relativa spesa di Euro 182,01 a titolo di canone per l'anno 2021 per la derivazione identificata dal codice 100431 (ex 58339) – irrigazione aree sportive e verde pubblico su pf 101/2 C.C. Villazzano (derivazione da corso d'acqua denominato “Rio Ancona” - pratica C/4269), a carico del capitolo 01051.03.00408 - Risorse patrimoniali: altri utilizzi di beni di terzi;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 175, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione 2021-2023 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 176, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021 – 2023 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
  - la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
  - il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
  - la L.P. 19.07.1990 n. 23 e successive variazioni;
  - lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
  - il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
  - il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
  - il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021 – 2023, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;
- visto il Decreto sindacale 30.12.2020 prot. n. 306169, con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

#### d e t e r m i n a

1. di impegnare e liquidare la somma di Euro 182,01, relativa al canone demaniale dovuto per la concessione a derivare acqua pubblica, identificata dal titolo C/4269 – irrigazione aree sportive e verde pubblico su pf 101/2 C.C. Villazzano (derivazione da corso d'acqua denominato “Rio Ancona”) per l'anno 2021, rinviando ad un successivo provvedimento l'impegno della spesa del relativo canone annuo dal 2022 fino alla scadenza del rapporto concessorio, sulla base della documentazione che verrà trasmessa dal competente Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche della Provincia Autonoma di Trento;
2. di imputare la relativa spesa al capitolo 01051.03.00408 – Risorse patrimoniali: altri utilizzi di beni di terzi;
3. di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile per Euro 182,01 entro la data del 31.12.2021.

Allegati in formato elettronico

\\

Allegati in formato cartaceo

\\

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 22/12/21

pagina 4/4

---

Sede legale: via Belenzani, 19 - 38122 – TRENTO codice fiscale e partita IVA: 00355870221 tel. 0461/884111

La dott.ssa Chiara Morandini, incaricata della conservazione digitale con nomina del Sindaco di data 26.03.2020 prot. n. 73304, attesta che il presente documento è copia semplice, identica in tutte le sue componenti, all'atto firmato digitalmente da Franca Debiasi in data 22.12.2021 (pag. 4 di 4)



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E  
PATRIMONIALI

**Determinazione Dirigenziale**

N. 13/ 216

di data 22/12/21

**Oggetto: CONCESSIONE PREFERENZIALE A DERIVARE ACQUA DAL CORSO D'ACQUA DENOMINATO "RIO ANCONA" SU P.F. 101/2 C.C. VILLAZZANO, ALLO SCOPO DI IRRIGARE AREE VERDI PUBBLICHE - ENTE GESTORE PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO. IMPEGNO DELLA SPESA DI EURO 182,01 PER CANONE ANNO 2021.**

**Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
			Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata							
U		2021	01051.03.00408	U.1.03.02.07.999	1306			182,01	"	95849 (9093206 )

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.

VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 28 dicembre 2021